I campionati di atletica conclusi a Bologna con due record italiani

Nei diecimila metri Luigi Conti infrange il «muro» dei 30' (29'43"2)

La Costa porta a 56"6 il suo primato dei 400 metri e la Leone eguaglia quello dei 200 metri con 23"7 — Bella prova di Berruti

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 25 — *Una serie di ottime prestazioni hanno caratterizzato la terza e ultima giornata dei 58. campionati italiani di atletica leggera. Numeroso il pubblico accorso allo stadio comunale di Bologna. Esso, con calorosi e tempestivi applausi ha sostenuto egregiamente lo sforzo degli atleti.*

Sono caduti i due primati italiani: quello dei 400 metri femminili ad opera della piacentina Costa (56"6) e quello dei 10.000 metri, sudata fatica del leccese Luigi Conti, attualmente tesserato per il circolo sportivo dell'Esercito di Roma che ha ottenuto il tempo di 29'43"2. Inoltre la Leone ha eguagliato il primato dei 200 mt.

La prima citazione va però ugualmente a Livio Berruti, il signorile vincitore dei 200 mt in 20"8. La gara del campione olimpionico, pensiamo, dovrebbe tra l'altro, servire ad un riesame critico di quello che è la situazione degli impianti atletici in Italia. Infatti, la poca cura con cui nel «centennio» sono stati costruiti le piste ed il poco amore che Fidal e CONI hanno per i loro atleti, sono venuti oggi ancora una volta a galla. Giudicate voi.

Nella finale dei 200 metri Berruti aveva la terza corsia. Al colpo di pistola il torinese era prontissimo a mettersi in azione e «assorbiva» all'istante Sisti e Cerutti in quarta e quinta corsia. Poi, continuando nel suo inseguimento, egli si lanciava sulle tracce di Sardi, il suo più pericoloso avversario che era partito all'esterno di tutti i finalisti.

Dopo una ottantina di metri l'abbrivio di Berruti era diventato irresistibile. Si può calcolare così ad occhio e croce che egli avesse ormai «rubato» a Sardi circa 6 mt. A questo punto egli doveva però affrontare la parte della curva con minor raggio; perché, incredibile a dirsi, lo stadio bolognese ha ancora le curve a tre raggi.

Ebbene, lo sbandamento di Berruti è stato allarmante. *Dando prova di un raro senso di equilibrio egli, allargando le braccia, è riuscito a non uscire di corsia. Poi ha imboccato il rettilineo, ma si è visto chiaramente che il campione olimpionico aveva deciso ormai di non più impegnarsi. Sardi, Giannone e Ottolina, in lotta tra di loro, lo hanno perfino avvicinato.*

Berruti, proseguendo sullo slancio, è stato accreditato di 20"8; un tempo addirittura grandioso date le circostanze contrarie. Sardi in 21"3 è riuscito a regolare Giannone. Ed il napoletano (21"3) ha preceduto di poco Ottolina (21"4).

Precedentemente la magnifica Leone, dalla correttissima andatura a busto quasi fermo aveva da pari suo vinto i 200 mt. femminili in 23"7. Come abbiamo già detto, primato italiano uguagliato. Assai lontana è finita la seconda, Valenti, in 24"8/10.

Quanto sia facile infondere calore ed entusiasmo nel pubblico con una accorta regia lo si è visto durante i 10.000 mt. Lo speaker, pur con alcuni errori ha comunicato con tempestività i tempi di passaggio al pubblico: cosicché questo ha potuto godersi da intenditore la preziosa gara di Conti, in lotta contro il primato italiano della distanza, e sostenerlo con incoraggiamenti costanti.

Solita partenza troppo veloce di Antonelli, che transita al primo km. in 2'47", e al secondo in 5'46. Dopo 3 km. (8'46") il rappresentante della FIAT aveva un evidente rallentamento e doveva lasciar solo Conti Questi procedeva poi con andatura cronometrica superando la boa dei 5 km. in 14'49", i 6 km. in 17'46", i 7 km in 20'51", ed i 9 km. in 26'48" Nell'ultimo giro Conti salutato da nutriti applausi. sfoderava una brillante volta e concludeva la sua fatica in 29'4"2/10. L'antico primato di Volpi (30'5"8) era lasciato assai lontano. Il tenace Antonelli era secondo in 30'37"4 Di poco per il terzo posto la spuntava De Florentis (30'44"2) sul maratoneta Perrone (30'44"6).

Alle cose migliori della giornata è senz'altro da aggiungere la bella vittoria di Cornacchia nei 110 mt. ad ostacoli. Il pescarese, dal repentino passaggio sull'ostacolo, ha compiuto una gara progressiva demolendo il suo antagonista bolognese Zamboni. Per di più egli, segnando 14"3, ha eguagliato il primato dei campionati.

Brunello Martini nel salto in alto è salito fino a mt. 1,98, vincendo così il suo primo campionato. Ecco un anziano atleta che finalmente ha trovato il giusto premio alla sua passione. Il modenese Brandoli con il suo «Lewden» ha ben meritato la seconda piazza con mt. 1,96. Terzo il giocatore di pallacanestro Velluti con mt. 1,93. Deludente fuori di misura, la prova di Tauro, che è rimasto eliminato al momento di superare i mt. 1,90.

Regolare la vittoria di Bravi con 7.27 nel salto in lungo. Egli ha però sudato freddo quando nella terza prova dell'eliminatoria il torinese Migliazzi ha sfoderato un eccellente balzo. I giudici però tranquillizzavano presto il braidese annunciando m 7,25.

Battaglia grossa nei 400 metri: Fraschini (47"5/10) con una bruciante curva è giunto sul rettilineo con un buon vantaggio che ha poi tenacemente difeso sino al traguardo dall'assalto di Fossati e Panciera finiti in quest'ordine in 47"6/10.

Solitaria la gara di Rizzo sui 1500 metri da lui portati a termine in 3'48"5/10. Solo nell'ultima parte del percorso Gandini (3'51"5/10) ha conquistato il secondo posto, sopratutto per il netto cedimento di Sommaggio (3'54" e 6/10) che aveva navigato per tutta la gara nelle immediate vicinanze di Rizzo.

Consolini ha portato a termine una orgogliosa ed applaudita gara nel lancio del disco, superando per un paio di volte i 53 metri e concludendo con 53,75. Il cambio della guardia è così rimandato ad altra volta. Rado (53.39) lo ha però presso a poco uguagliato: terzo è stato Grossi con 51,37.

Giardi (salto in alto metri 1,60), Bertoni (m. 80 a ostacoli, 11"3/10) e Paternoster (giavellotto m. 43,36) sono state le altre vincitrici femminili della giornata.

La specialità peggiore è stato il lancio del martello. Meno male che la vittoria è almeno andata a premiare un giovane: Boschini di Monfalcone, con 56,07.

BRUNO BONOMELLI

Il dettaglio tecnico

ALTO FEMM.: 1) **Giardi (CUS Pisa)** m. 1.60; 2) **Vietta (Sport Club Italia)** m. 1.54; 3) **Cacciavillani (IMEC Bergamo)** m. 1.50; 4) **Cremonti (Augusta Torino)** m. 1.45; 5) **Di Giusto (Fontana Bologna)** m. 1.45; 6) **Sambo (UCSI Venezia)** a pari merito m. 1.45.

GIAVELLOTTO FEMM.: 1) **Paternoster (Ass. Sportiva Roma)** m. 43.26; 2) **Spagolla (CUS Padova)** m. 38.42; 3) **Skabar (Ginnastica Trieste)** m. 37.24; 4) **Zaccarini** m. 34.60; 5) **Venson** m. 33.56; 6) **Giusino** 31.66.

200 FEMM.: 1) **Leone (FIAT Torino)** 23"7 (record italiano eguagliato); 2) **Valenti (C.A. Centrale Roma)** 24"8; 3) **Govoni (Fontana Bologna)** 25"; 4) **Tizzoni (FIAT Torino)** 25"1; 6) **Mecocci** 26".

80 OST.: 1) **Bertoni (IMEC Bergamo)** 11"3; 2) **Rued (Bud Tirolo Bozen)** 11"8; 3) **Ballesio (A.S. Roma)** 11"8; 4) **Castellari** 12"1; 5) **Vicario** 12"8; 6) **Sommavilla** 13".

BERRUTI è stato danneggiato da un difetto della pista bolognese

400 FEMM.: 1) **Costa (Libertas Piacenza)** 56"6 (n. record it.); 2) **Tacciaria (FIAT Torino)** 58"4; 3) **Cesari (Fontana Bologna)** 58"4; 4) **Nardi** 59"2; 5) **Avallone** 1'01"3; 6) **Pege** 1'01"8.

110 OST.: 1) **Cornacchia (Lib. Pescara)** 14"3; 2) **Zamboni (FF. OO. Padova)** 14"4; 3) **Sar (Monteponi)** 14"5; 4) **Cassina** 14"7; 5) **Battisti** 14"9; 6) **Mersini** 15"4.

200 MASC.: 1) **Berruti (FF. OO. Padova)** 20"8; 2) **Sardi (Pirelli Milano)** 21"3; 3) **Giannino (Partenope Napoli)** 21"3; 4) **Ottolina** 21"4; 5) **Cerutti** 21"6; 6) **Sisti** 22"2.

M. 1500: 1) **Rizzo (Riccardi Milano)** 3'48"5; 2) **Gandini (Gallaratese)** 3'51"5; 3) **Sommaggio (FF.OO. Padova)** 3'54"6; 4) **D'Inca** 3'56"2; 5) **Porro** 3'56"9; 6) **Bargnani** 3'57"2.

MARTELLO: 1) **Boschini (CRDA Monfalcone)** m. 56.07; 2) **Lucioli (FIAT)** 55.74; 3) **Cristin (CUS Pisa)** 53.59; 4) **Giovanetti (La Fabbrila, Carpi)** 53.30; 5) **Stercheler (Atletica Schio)** 51.12; 6) **Taddia (Pro Patria)** 50.13.

400 MASC.: 1) **Fraschini (FF. OO. Padova)** 47"5; 2) **Fossati (FIAT)** 47"6; 3) **Pancera (Coin Mestre)** 47"6; 4) **Barbieri** 48"4; 5) **Brunetti** 48"6; 6) **Fattorini** 49"6.

DISCO MASC.: 1) **Consolini (Pirelli Milano)** m. 53.75; 2) **Vado (S.U. Biella)** 53.39; 3) **Grossi (FF.GG. Roma)** 51.27; 4) **Sarti** 47.38; 5) **Rodeghiero** 46.74; 6) **Guidi** 45.75.

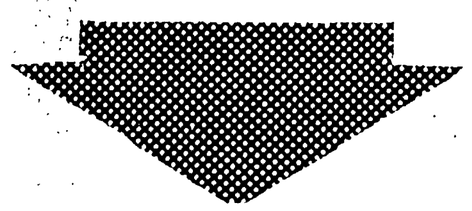
10.000 METRI: 1) **Conti (C. S. Esercito Roma)** 29'43"2 (n. prim. ital.); 2) **Antonelli (Fiat Torino)** 30'37"4; 3) **De Lorentis (Trionfo Ligure Genova)** 30'44"2; 4) **Perrone** 30'44"6; 5) **Ambu** 32'09"; 6) **Assi** 32'12"2.

LUNGO (maschile): 1) **Bravi (Atlet. Bra)** m. 7,27; 2) **Migliasso (Fiamme Oro Padova)** metri 7,25; 3) **Terenziani (Cooperatori Reggio)** m. 7,15; 4) **Paccagnella** m. 7,15; 5) **Giacomelli** m. 7,08; 6) **Ugo** m. 7,03.

ALTO (maschile): 1) **Martini (Fiat)** m. 1,98; 2) **Brandoli (La Fratellanza, Modena)** m. 1,96; 3) **Velluti (Riccardi, Milano)** m. 1,93; 4) **Varuccin** m. 1,90; 5) **Calvino** m. 1,90); 6) **Cordovani** m. 1,90.

Alla quinta ripresa

Magnetto k.o.t. ad opera di Amonti



Magnetto è stato battuto: tutte le sue rodomontate sono rimaste senza seguito. Il neo peso massimo Santo Amonti ha costretto i secondi del francese a gettare la spugna alla quinta ripresa mentre il loro pupillo si trovava ormai in balia del bresciano Con questa vittoria Amonti fa un nuovo balzo in avanti verso la conquista del titolo europeo, detenuto dall'inglese Richardson. Il pugile italiano si è mostrato in buone condizioni fisiche e dopo aver superato senza danno alcuno le prime riprese quando il pugile francese, come sua abitudine ha portato numerosi attacchi, ha risposto con energia e ben presto ha preso in mano le redini dell'incontro costringendo frequentemente Magnetto alle corde e lavorandolo senza interruzione al corpo con dei violenti montanti ed uppercut che ben presto hanno fiaccato la resistenza del transalpino.

Nella seconda ripresa Amonti con dei precisi destri al fegato fa piegare le ginocchia al francese. La debole reazione del transalpino nella ripresa successiva è ben contenuta dal bresciano.

Fin dal suo primo combattimento con Cavicchi a Roma il pugile francese non aveva convinto minimamente malgrado in quell'occasione il verdetto gli sia stato favorevole: anche nel combattimento di ieri ha dimostrato delle pecche vistose e delle lacune che oramai non sono più colmabili. Discorso diverso per il pugile di Brescia che ha colto una meritata vittoria; la sua condotta di gara è stata ineccepibile e mai ha dato l'impressione di cedere di fronte alla bagarre - iniziata da Magnetto nelle prime riprese: egli si è sempre saputo districare con calma ed avvedutezza colpendo l'avversario per linee interne e, nella quinta ripresa sballottolandolo per il quadrato sino a che non sono intervenuti i secondi con un provvidenziale getto della spugna che ha evitato a Magnetto una più severa punizione.

Ormai per Amonti si schiudono le porte del titolo europeo e speriamo che questa volta l'avventura del titolo si risolva con un finale diverso da quello avuto nella categoria inferiore.

Il dettaglio tecnico

PESI PIUMA: Possessi (Brescia) b. Bonzanini (Firenze) ai punti in 6 riprese; **PESI MASSIMI:** Sante Amonti (Brescia) b. Francis Magnetto (Riceres) per ritiro della spugna alla quinta ripresa; **PESI MEDIO MASSIMI:** Gherda (Brescia) b. Mourres (Parigi) per k.o.t. al secondo round; **PESI LEGGERI:** Ravaglia (Faenza) b. Pallavera (Fidenza) ai punti in 8 riprese; **PESI LEGGERI:** Misin (Milano) b. Bontempi (Brescia) ai punti in 6 riprese.

Nella foto in alto: AMONTI

Ieri alle Capannelle

Vince Conte Valperga nel «Premio F. Tesio»

L'anziano Gioviano handicappato dal terreno pesante al 2° posto

Il Premio Federico Tesio (lire 3 milioni, metri 1600 in pista piccola) con il quale si è aperta alle Capannelle la stagione dei grandi premi è stato vinto dal sorprendente Conte Valperga, apparso assai migliorato e a suo agio sul terreno pesante, mentre l'anziano Gioviano ha conquistato la piazza d'onore dopo una corsa condotta in maniera non certo prudente.

Origano, brillante fino all'ingresso in dirittura, è scomparso nel momento cruciale della lotta probabilmente perchè disturbato dal terreno pesante mentre Florian si è esibito in un pregevole quanto inutile finale dopo essere stato tagliato fuori dalla lotta per un duplice, imperdonabile errore del suo fantino Vinels.

Conte Valperga ha così confermato i progressi segnati a Napoli dove era già riuscito a precedere Erto e Sol Speranza (la quale ultima ritrovata ieri) ma in diverse e più favorevoli condizioni di peso.

Al betting favorito Origano offerto alla pari contro 1½ per Gioviano, 4 per Sol Speranza, 6 per Fonogramma e Florian, 7 per Top Top e Conte Valperga.

Al via appariva per un attimo al comando Florian presto superato da Gioviano. Origano e Sol Speranza che si disponevano nell'ordine. Nulla di mutato lungo la grande curva salvo per Origano che appaiava ed attaccava il battistrada. Entrando in dirittura sempre Gioviano al comando con ai fianchi Origano, quindi Sol Speranza, Florian all'interno e Conte Valperga. Alla intersezione delle piste cedeva Origano e nel varco si insinuava Conte Valperga mentre Florian restava chiuso da quest'ultimo. Gioviano si allungava alla corda attaccato da Conte Valperga e Sol Speranza al largo mentre Florian veniva nuovamente condotto alla ricerca di un passaggio interno. Ioglicamente non riuscito anche questa volta. Alla distanza Conte Valperga piegava la resistenza di Gioviano, richiesto troppo presto da Antonuzzi, mentre Sol Speranza non progrediva e doveva contentarsi della terza piazza. Quarto era Top Top che precedeva Florian che, fermato da Vinci e portato al largo, non poteva far altro con il suo gran finale che riguadagnare una buona parte delle lunghezze perdute per la condotta del suo fantino nella fase cruciale della corsa.

Il tempo del vincitore, 1'40" su terreno pesante è abbastanza buono.

1. corsa: 1) Valenza! 2) Allen. Tot. v. 54. p. 23-23. acc. 213. 2. corsa: 1) Fieolo; 2) Midinette. Tot. v. 30. p. 12-11. acc. 97. 3. corsa: 1) Nuivi; 2) Aquilano. Tot. v. 39. p. 28-56. acc. 213. 4. corsa: 1) Rugiada; 2) Astart. Tot. v. 31. p. 15-16. acc. 67. 5. corsa: 1) Conte Valperga; 2) Gioviano. Tot. v. 83. p. 33-21. acc. 148. 6. corsa: 1) Bricchetto; 2) Lanao. Tot. v. 36. p. 17-20. acc. 47. 7. corsa: 1) Tortora; 2) Maruccita; 3) Muskegon. Tot. v. 46. p. 16-16-16. acc. 83. 8. corsa: 1) Ardore; 2) Kocisa; 3) Golena.

All'insegna della mediocrità

A Zambo II il Gr. Pr. Merano

L'italiano Spegasso, favorito della vigilia, si è piazzato al secondo posto

MERANO, 25. — Nel Gran Premio Merano c'è gloria per tutti: in modo particolare, per i vecchi cavalli coriacei, dai polmoni fatti a mantice e dal carattere temprato da mille avventure. Così, dopo il nove anni Aegior, vincitore lo scorso anno, è toccata questa volta al nove anni Zambo II di conquistare la ricca moneta messa in palio nella celebre corsa dei milioni. Per merito di questo vecchio saltatore francese anche il vessillo belga (Zambo II era stato venduto al fiammingo signor Warnez) ha conosciuto la gloria del più alto pennone dell'ippodromo di Maia.

Dopo la sfilata di rito e il carosello al punto della partenza, finalmente il «via». Argo si slancia al comando seguito da Lord Tabary. Nina e gli altri raggruppati, con in coda Noa Noa. Nell'abbordare la prima curva, Nina si pone nella scia del battistrada; seguono Lord Tabary, Kacolet, Spegasso

Al primo passaggio dinanzi alle tribune, Argo precede sempre Nina, Nilorange, Grisbi e gli altri. Sulla diagonale Kacolet prende quindi la testa con un allungo vistoso, ed è seguito da Nina Nilorange. Argo e dal resto dei concorrenti

Nel secondo passaggio, i cavalli si presentano nell'ordine predetto; poi, sull'opposta diagonale, Spegasso avanza provocando le prime emozioni nel pubblico

Il «talus» l'episodio giallo della giornata. Nilorange salta male e trascina nella caduta anche Nina. I due cavalli se ne vanno in libertà, ed i rispettivi fantini restano doloranti sul terreno.

Intanto si giunge alla fase finale Sull'ultima curva, Spegasso, che incalza il generoso Kacolet, riesce finalmente a passare e sembra avviarsi ad una sicura vittoria Nel frattempo Zambo II, che ha guadagnato progressivamente posizioni su posizioni, si profila all'interno del campione della scuderia Mantova. Sull'ultima siepe la sfortuna, però, colpisce il nostro Spegasso che perde un ferro. Ne approfitta Zambo, che fila via lungo la corda e conquista l'ambitissimo alloro, per una lunghezza e mezza dinanzi al sauro. Terzo è Halifax, quarto Kacolet

VITTORIO SIRTORI

GRAN PREMIO DI MERANO (L. 24.000.000, m. 5.000): 1) Zambo II (N. Coccia) sig. G. Warnez; 2) Spegasso (C. Ferrari) scuderia Mantova; 3) Halifax (A. Mattei); 4) Kacolet (J. Audon). N. P. Ippogrifo, Lord Tabary, Scipion L'Africain. Grisbi II, Argo III. Noa Noa, Nina, Nilorange, Royal Poona. Lunghezze: 1½, 2, 1. Tot. 162. 31. 16. 21.

Le altre corse sono state vinte da Scauri, Megere, Wala, Saturno II, Ignis Ramses III.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 11: Balcone sul mondo; 11,30: Voci vive; 11,40: Opere minori di grandi musicisti; 12,10: Carosello di canzoni; 12,25: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13,30: Angelini e la sua orchestra; 14-14,15: Giornale radio; 14,15-15,05: Trasmissioni regionali; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il ponte di Westminster; 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Corso di lingua francese; 17,40: Chiara fontana; 18: Cerchiamo insieme; 18,15: Vi parla un medico; 18,30: Mendelssohn e i testi poetici; 19: L'informatore dei commercianti; 19,15: L'informatore degli artigiani; 19,30: Il grande giuoco; 20: Complessi vocali; 20,30: Giornale radio; 21: Concerto di musica operistica; 22,10: Richard Jones e i suoi archi; 22,30: Ariele; 22,45: Alla ricerca di Sibari; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Ingresso libero; 11-12: Musica per voi che lavorate; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Musica in pochi; 14,30: Secondo giornale; 15: Parata d'orchestre; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Alberto Semprini al pianoforte; 16: Trenet e le sue canzoni; 16,20: Musica Salon; 16,40: Album operistico; 17: Carosone e la canzone; 17,30: I concerti del secondo programma; 18,15: Ballate con noi; 19,25: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,20. Zig-Zag; 20,30: Gino Bramieri presenta; il mappamondo; 21,30: Radionotte; 21,45: Canzoni in due; 22: Musica nella sera; 22,45-23: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il Quartetto per archi Luigi Charubini; 18: Novità librarie; 18,30: Giambattista Bassani; 19: Panorama delle idee; 19,30: Carlos Chavez; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea; 23,10: Difesa dell'arte e della cultura italiana nelle istituzioni internazionali; 23,40: Congedo.

11,00 Per la sola zona di Torino in occasione del X Salone Internazionale della Tecnica. **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

17,30 LA TV DEI RAGAZZI
a) Storia di 7 cuccioli
Compagni di giuochi
Settima puntata
Realizzazione di Gennaro De Dominicis
b) ALICE
La piccola detective
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrel, Phillis Coates

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 PASSAGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,10 CARILLON
di ritmi moderni; con Eddie Peabody, Lawrence Welk, Fran Warren, F. Carle

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa. Realizzazione di S. Spina.

20,05 TELESPORT

20,30 TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
Vecchia R. Buton
Permaflex
Linetti Profumi
Acqua Sangemini
Prodotti Squibb

21,05 SI RIAPRE TELESCUOLA
Realizzazione di Stefano Canzio e Franca Caprino

21,20 IL PADRE SONO ME
Film - Regia di Franco Brusati
Distr.: Cineriz
Int.: Paolo Stoppa, Myriam Bru, Pierre Bertin, Andreina Pagnani.

22,50 QUESTIONI D'OGGI
Nigeria
Servizio di Gian Gaspare Napolitano

23,10 TELEGIORNALE
Edizione della notte.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21-23 Amurri e Faele presentano le vedettes: Claire Nevers, Marine Lapour, Monique Vita Bijou nella «strip-revue in 2 tempi «Strip, strip ... hurrà! n. 2» con Garinei, Sposito, Ucci, D'Aquino, Hazel Roger, Les Sheldon Dancers

AULA MAGNA: Sono in corso le riconferme degli abbonamenti per la stagione 1960-61. Telefono 486864

CASTEL S. ANGELO: Alle 21.15: «Il grido» di Dessì; «Di funghi si muore» di Bartoli; «La ripudiata» di Angeletti; «Un coniglio molto caldo» di Obeldia Con Franchetti, Sciarra, Albenga, Bonaccorso, Bussolino, A Duse, Lionello, Corrà, Volpe Regia Paoloni

ELISEO: Stagione lirica autunnale. Alle 21: «La Traviata»

PIRANDELLO: Alle 21.15: «Delitto in periferia» di D Gaetani e «Il casello ferroviario» di G Hrecca Con Pezzinga, Nobili, Lupi, D e B Ghiglia, Bonini, Klibek Regia Donnini

SALONE MARGHERITA: Alle 21-23. Dino Verde presenta «Piacevolissimo» con le vedette Tamara, Liane, Julien, Billie Poole, Moroso, la Roman New Orleans, Cajafa, Conti, Tuminelli, Gallotti, Traversi

SATIRI: Alle 21,15: «Ballata per fogli e buste» di Cavalli; «La tazza di caffè» di Fulchignoni; «Il gallo sulla collina» di Berardi, «I più cari affetti» di Buridan. Con Ronchi, Ariani, Bulfoni, Dori, Franeis. Regia Cavalli.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Apocalisse sul fiume giallo e rivista, con B Lee

Ambra-Jovinelli: Predoni in città e rivista

Principe: Autopsia di un gangster con J Barrymore jr e rivista

Volturno: Rabbia in corpo, con F F Arnoul e rivista Capozzi

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La lunga notte del '43, con B Lee (ap 15.45, ult. 22.50)

America: Il cavaliere dai cento volti (ult 22.50)

Appio: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi

Archimede: Tunes of Glory (alle 16-18-20.10-22,20)

Ariston: Vento di tempesta (ult 22.50)

Arlecchino: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi

Aventino: Labbra rosse, con G Ferzetti (ap 16, ult. 22,40)

Baldlina: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi

Barberini: Fango sulle stelle, con M. Clift (alle 16-18.30-20.30-23)

Bernini: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi

Brancaccio: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi

Capitol: Jack Diamond, gangster (Inizio spett. 16.40, ult. 22.45)

Capranica: Il cerchio della violenza, con J. Hunter

Capranichetta: La sposa bella, con A Gardner

Cola di Rienzo: Le pillole di Ercole, con N Manfredi (alle 16.30-18.50-20.50-22.50)

Corso: Sotto 10 bandiere, con V Heflin (alle 16-18-20.20-22.40)

Europa: Labbra rosse, con G Ferzetti (alle 16-18-20.15-22.45)

Fiamma: Adua e le compagne, con S Signoret (alle 15.45-17.50-20.15-23)

Fiammetta: Song Without End (alle 16.50-19.15-22)

Galleria: I teddy boys della canzone, con T. Reno (ult. 22.50)

Golden: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi

Maestoso: La storia di Ruth (ap 15.45, ult. 22.50)

Metro Drive-In: Il cerchio della violenza, con J. Hunter (alle 18.45-20.20-22.45)

Metropolitan: Il letto di spine (alle 16-18.25-20.30-23)

Mignon: L'assassino è alla porta, con S Baker (alle 16-18.10-20.20-22.30)

Moderno: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi

Moderno Saletta: Labbra rosse, con G Ferzetti

New York: La lunga notte del '43, con B Lee (ult. 22.50)

Nuovo Quirinale: Mercoledì: Il barone

Paris: Il cerchio della violenza, con J. Hunter (ult. 22.50)

Piazza: Sogni di donna, di I. Bergman (alle 15.30 - 17 - 18.45-20.30-22.50)

Quattro Fontane: Vento del sud, con C. Cardinale (alle 16-18.30-20.40-22.50)

Quirinetta: Cinema d'essai: La fortezza nascosta e doc. La piccola arena Casertelli (alle 17 - 19.35-22.45)

Radio City: La dolce vita, con A Ekberg (ult. alle 23)

Reale: La lunga notte del '43, con B Lee (ap. 15.45, ult. 22.50)

Rivoli: Dramma nello specchio, con J Greco (alle 16.45-18.20-20.25-22.50)

Roxy: La lunga notte del '43, con B Lee

Royal: Estasi, con D. Bogarde (ap 15.30, ult 22.50)

Smeraldo: La sposa bella, con A Gardner

Splendore: Le pillole di Ercole, con N Manfredi

Supercinema: Whisky e gloria, con A. Guinness (alle 16-18.15-20.30-23)

Trevi: Labbra rosse, con G Ferzetti (alle 16-18-20.15-22.50)

Vigna Clara: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi (ap 16, ult. 22.30)

SECONDE VISIONI

Africa: I cosacchi, con E Purdom

Airone: La valle dell'Eden, con J Dean

Alce: La vendetta di Ercole, con M. Forest

Alcyone: Larry agente segreto

Ambasciatori: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi

Ariel: L'uomo che visse nel futuro, con A. Joung

Astor: L'arca di Noè

Astoria: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi

Astra: I piaceri dello scapolo, con S Koscina

Atlante: F.B.I. contro Al Capone, con R Stack

Atlantic: La vendetta di Ercole, con M. Stewens

Augustus: Operazione Scotland Yard, con A Farrar

Aureo: Tempesta sulla Cina, con J Stewart

Ausonia: Scaramouche, con Stewart Granger

Avana: La valle dell'Eden, con J Dean

Belsito: Whisky sì, missili no, con J Carson

Bolto: Vera Cruz, con B Lancaster

Bologna: Ballata di un soldato, con I Ivasciov

Brasil: La strada dei giganti, con C Alonzo

Bristol: Viva Robin Hood

Broadway: L'assedio di Siracusa, con T Louise

California: Urlatori alla sbarra, con Celentano

Cinestar: Mondo di notte (doc)

Colorado: Peccato che sia una canaglia, con S Loren

Delle Terrazze: F.B.I. contro Al Capone, con R Stack

Delle Vittorie: Il grattacielo del delitto

Del Vascello: Gazebo, con Glen Ford

Diamante: La valle dell'Eden, con J. Dean

Diana: Gazebo, con G. Ford

Due Allori: La vergine ribelle

Eden: Gazebo, con G Ford

Espero: Le legioni di Cleopatra, con E Manni

Excelsior: Mondo di notte (doc)

Fogliano: Ladri di cadaveri, con A Salazar

Garden: Ballata di un soldato, con I. Ivasciov

Garbatella: Scaramouche, con S Granger

Giulio Cesare: Larry agente segreto, con D Addams

Impero: Apocalisse sul fiume giallo, con B. Lee

Imperio: Mondo di notte (doc.)

Italia: La banda del buco

Jonio: L'uomo che visse nel futuro, con A. Joung

La Fenice: Un solo grande amore

Mondial: Ballata di un soldato, con I. Ivasciov

Nuovo: La vergine ribelle

Olimpico: Larry agente segreto con D. Addams

Palestrina: Ballata di un soldato, con I. Ivasciov

Parioli: Rivolta al blocco 11

Preneste: Urlatori alla sbarra, con Celentano

Rex: Donne in attesa

Rialto: Notte e nebbia

Ritz: Un dollaro di fifa, con U Tognazzi

Savoia: Ballata di un soldato, con I Ivasciov

Splendid: Giuditta ed Oloferne, con M. Girotti

Stadium: L'assedio di Siracusa, con T. Louise

Tirreno: Sissi, la favorita dello Zar, con R Schneider

Trianon: Un militare e mezzo, con R. Rascel

Trieste: Marte distruggerà la terra

Ulisse: Le legioni di Cleopatra, con E Manni

Ventuno Aprile: Scandalo al sole con D Mc Guire

Verbano: L'assedio di Siracusa, con T. Louise

Vittoria: La banda del buco

TERZE VISIONI

Adriacine: I tartassati, con Totò

Alba: I cavalieri dell'onore, con W. Holden

Aniene: L'attentato

Apollo: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi

Aquila: Affondate la Bismark, con K. More

Arenula: Duello a Rio Bravo

Arizona: Riposo

Aurelio: Lo specchio della vita, con L. Turner

Aurora: Ladro lui ladra lei, con S. Koscina

Avorio: I sette ladri

Boston: Un militare e mezzo, con R. Rascel

Capannelle: Riposo

Cassio: I tre moschettieri

Castello: La maschera che uccide, con C. Lange

Centrale: Duello all'ultimo sangue, con R Hudson

Clodio: Operazione Scotland Yard, con A. Farrar

Colonna: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster

Colosseo: Tarzan e lo stregone

Corallo: Morti di paura, con J Lewis

Cristallo: Ancora una volta con sentimento, con K. Kendall

Dei Piccoli: Riposo

Delle Rondini: L'isola stregata degli zombies

Delle Mimose: Zingara rossa

Doria: Vacanze per amanti, con C Webb

Edelweiss: Tu che ne dici?, con U Tognazzi

Esperia: Marte distruggerà la terra

Farnese: Duello al sole, con J Jones

Faro: Malafemmina

Hollywood: La strada dei giganti, con C Alonzo

Iris: Tuoni sul Timberland, con A Ladd

Leocine: Le legioni di Cleopatra, con E Manni

Marconi: Soldati a cavallo, con W Holden

Massimo: Scandalo al sole, con D Mc Guire

Mazzini: La città dei morti, con C. Lee

Niagara: Sissi la favorita dello Zar, con R Schneider

Novocine: Vera Cruz, con Burt Lancaster

Odeon: Rivolta al blocco 11

Olympia: La regina di Venere, con Z Gabor

Oriente: L'agguato, con R Widmark

Ostiense: Riposo

Ottaviano: La jena del Missouri, con D Malone

Palazzo: La valle dell'Eden, con J Dean

Perla: Il terrore dei barbari, con C Alonzo

Planetario: Giungla umana

Platino: Marte distruggerà la terra

Prima Porta: Il trono nero, con B Lancaster

Pucecini: Messalina, venere imperatrice, con B Lee

Regilla: Riposo

Roma: L'uomo che ingannò la morte, con C Lee

Rubino: L'America vista da un francese

Sala Umberto: Inchiesta in prima pagina, con R Hayworth

Silver Cine: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor

Sultano: Duello il sole, con J Jones

Tuscolo: Sfida a Silver City

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Riposo

Chiesa Nuova: Riposo

Colombo: Riposo

Columbus: Riposo

Crisogono: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis

Degli Scipioni: Il segno della legge, con H Fonda

Dei Fiorentini: Riposo

Della Valle: Riposo

Delle Grazie: Riposo

Due Macelli: La legge è legge, con Toto

Eucilde: Riposo

Farnesina: Riposo

Gioy. Trastevere: Riposo

Guadalupe: Riposo

Libia: Riposo

Livorno: Riposo

Natività: Riposo

Nomentano: Riposo

Orione: Riposo

Ottavilla: Riposo

Pax: Riposo

Pio X: Riposo

Quirriti: Riposo

Radio: Riposo

Riposo: Riposo

Redentore: Riposo

**Sala Eritrea